Come Facebook suggerisce le amicizie

di Paolo Franzese



La tua privacy è in **pericolo** e tu lo sai benissimo, ed approvi ogni volta, molti si chiedono “ *Come Facebook suggerisce le amicizie?*“.

Facebook come fa a suggerire le amicizie che noi cerchiamo?

Notiamo ogni giorno che Facebook ci suggerisce delle nuove amicizie, perché e come fa?
Siamo tutti abituati a “cedere” le nostre informazioni, ormai lentamente non facciamo più caso alle avvertenze. Qualcuno dirà, **“io Facebook non lo uso”**, non dimentichiamo che **Facebook** significa **Instagram** e **Whatsapp**, quindi può ottenere tantissime altre informazioni. La percentuale di utilizzo dei social è altissima, soprattutto in questo periodo di pandemia (ormai ci dobbiamo abituare). I social sono diventati un’abitudine.

Abbiamo un grande problema, **farci notare**, tutti lottano per l’attenzione, siamo in piena “ **attention economy**”, ma questo è un altro discorso, siamo tanti ed i social sono diventati un’abitudine.

In rete esiste un vero e proprio “**avatar digitale**” di noi, un *duplicato* che conosce benissimo le nostre abitudini, i nostri affetti, ma specialmente conosce i nostri gusti e le persone con cui siamo in contatto.
Connessioni, questo serve a Facebook, creare connessioni per ingigantire il traffico. Se più persone hanno gli stessi interessi saranno portati ad **aumentare l’attività sui social**. Il social network si basa sulle richieste di amicizia e per Facebook è “vitale” proporci le persone che hanno *qualche affinità con noi,* per questo Facebook ha un profilo molto dettagliato di noi.

Ma come fa Facebook a suggerirci persone che potremmo conoscere?

Ecco alcuni ingredienti che permettono all’algoritmo di Facebook di proporci “le persone giuste”:

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons

- Ricerche, quando cerchiamo qualcuno poi Facebook ce lo ripropone;
- Geolocalizzazione, chi frequenta gli stessi luoghi, la stessa scuola, università o lavoro;
- Attraverso i mi piace impara i nostri gusti;
- Dati che abbiamo nel nostro cellulare e nella email;
- Persone presenti all'interno delle foto che pubblichiamo;
- Account che si connettono alla nostra stessa wi-fi;
- Appartenere allo stesso gruppo Facebook;
- Facebook sa se sei presente e taggato nella stessa foto (riconoscimento facciale);
- Quando accediamo dal computer Facebook può leggere la cronologia;
- Può conoscere i nostri acquisti e quindi la nostra condizione finanziaria;
- Quali applicazioni utilizziamo;
- Ogni giorno può conoscere il nostro stato d'animo;

Leggete cosa conserva Facebook ogni volta che pubblicate una foto: *tipo di fotocamera, Modello, Orientamento, Esposizione, F-Stop, Velocità ISO, Lunghezza focale, Latitudine, Longitudine e indirizzo IP*.

Siamo noi che decidiamo di *pagare* questi servizi "**gratuiti**" con la nostra *privacy*.
L'unico modo per "proteggersi" è cancellarsi ma credo che oggi sia impossibile per tanti.
*Ovviamente possiamo anche utilizzare queste informazioni per **profilare** meglio i nostri futuri clienti.*

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 11 Maggio 2020

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons